

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 9 GENNAIO 2002

N. 3

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 (L. 260.000) tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34 (L. 2.600). I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33 (L. 20.000), salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 (L. 300.000) oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 (L. 22.000) oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 165

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.767.000.000 al Comune di Uggiano la Chiesa (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento e completamento rete di fogna nera nel Comune e nella frazione di Casamasella".

Pag. 145

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 166

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.921.000.000 al Comune di Monteroni di Lecce (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera".

Pag. 146

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 167

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 929.535.000 al Comune di Casalnuovo Monterotaro di Lecce (FG) finalizzato ai lavori di "Collettore di Fognatura nera e due impianti di sollevamento sulla circumvallazione".

Pag. 148

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 168

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.000.000.000 al Comune di Giuggianello (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fogna nera".

Pag. 150

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 169

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.581.000.000 - al Comune di San Donaci (BR) finalizzato ai lavori di "Completamento rete fogna nera urbana".

Pag. 151

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 170

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £ 1.700.000.000 al Comune di Trinitapoli (FG) finalizzato ai lavori di "Rifacimento della rete di fogna nera nell'abitato".

Pag. 153

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 171

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 5.000.000.000 al Comune di Cerignola (FG) finalizzato ai lavori di "Risanamento della rete di fognatura nera dell'abitato".

Pag. 155

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 172

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.975.000.000 al Comune di Poggio Imperiale (FG) finalizzato ai lavori di "Ammodernamento e potenziamento rete fognante".

Pag. 157

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 173

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di Torremaggiore (FG) finalizzato ai lavori di "Ampliamento e risanamento rete di fognatura nera nell'abitato".

Pag. 158

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 174

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di Stornarella (FG) finalizzato ai lavori di "Rifacimento e completamento della rete fognatura nera".

Pag. 160

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 175

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.000.000.000 al Comune di Roseto Valfortore (FG) finalizzato ai lavori di "Risanamento della rete di fognatura nera nel centro abitato".

Pag. 162

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 176

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.176.000.000 al Comune di Palagiano (TA) finalizzato ai lavori di "Rete di fognatura nera nel centro abitato".

Pag. 163

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 177

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 4.228.044.000 al Comune di Mesagne (BR) finalizzato ai lavori di "Realizzazione di un collettore di fogna nera congiungente all'impianto di sollevamento di Via S. Donaci con il collettore in Via Brindisi".

Pag. 165

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 178

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.790.000.000 al Comune di Trani (BA) finalizzato ai lavori di "Rete cittadina nel Centro Storico".

Pag. 167

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 179

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 5.000.000.000 al Comune di Martina Franca (TA) finalizzato ai lavori di "Sistemazione della Rete Fognaria".

Pag.168

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 180

POR Puglia 2000 -2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.720.000.000 al Comune di Alberobello (BA) finalizzato ai lavori di "Adeguamento impianto di depurazione".

Pag. 170

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 181

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - "realizzazione, ampliamento e risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti". Interventi ammessi a finanziamento a valere sulle disponibilità relativa all'anno 2002".

Pag. 172

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 182

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.700.000.000 al Comune di CELLINO S. MARCO (Br) finalizzato ai lavori di "Ampliamento rete fognatura nera".

Pag. 173

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 183

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento, di £. 3.000.000.000 al Comune di SALVE (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera a servizio delle marine".

Pag. 175

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 184

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.953.000.000 al Comune di SURANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento fognatura nera nel centro abitato".

Pag. 177

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 185

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 432.400.000 al Comune di TAVIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera zona artigianale".

Pag. 179

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 186

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 750.000.000 al Comune di Matino (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento fognatura nera".

Pag. 180

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 187

POR Puglia 2000 -2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di Ruffano (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento fognatura nera".

Pag. 182

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 188

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.500.000.000 al Comune di MELENDUGNO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento rete di fognatura nera negli abitati di Torre dell'Orso e Roca".

Pag. 184

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 189

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 660.300.000 - al Comune di MURO LECCESE (LE) finalizzato ai lavori di "Revisione e completamento della fognatura nera nell'abitato".

Pag. 185

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 190

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di AVETRANA (TA) finalizzato ai lavori di "Realizzazione rete di fognatura nera zona "URMO".

Pag. 187

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 191

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di RACALE (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera a servizio dell'abitato".

Pag. 189

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 192

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di TAVIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Realizzazione della rete di fognatura nera in territorio ex Racale".

Pag. 190

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 193

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.790.000.000 al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera".

Pag. 192

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 195

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 195.300.000 ai Comune di TUGLIE (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento della rete di fognatura nera a servizio del piano di zona 167 in loc. Montegrappa". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 194

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 196

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.780.000.000 al Comune di MELENDUGNO finalizzato ai lavori di "Completamento della fognatura nera nell'abitato di Melendugno e Borgagne". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 195

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 197

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di PATU' (LE) finalizzato ai lavori di "Lavori di fognatura nera dei Centri Costieri "S. Gregorio e Felloniche" a valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 197

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 198

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di TORRICELLA finalizzato ai lavori di "Fognatura nera nella zona Costiera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 198

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 199

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.776.050.000 al Comune di SUPERSANO (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento della fognatura nera nel centro abitato", a valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 199

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 200

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di NOVOLI (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento della Fognatura nera nel centro abitato e fraz. Villa Convento". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 201

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 201

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 700.000.000 al Comune di PRESICCE (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento, della Rete di fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 202

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 202

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CARMIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento della fognatura nera negli agglomerati esistenti e fraz. di Magliano". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 204

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 203

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CARMIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 205

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 204

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 558.000.000 al Comune di CURSI (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 207

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 205

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera 2° lotto". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 208

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 206

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera nel centro abitato e nelle frazioni". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 209

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 207

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di ANDRANO (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

Pag. 211

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 165

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.767.000.000 al Comune di Uggiano la Chiesa (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento e completamento rete di fogna nera nel Comune e nella frazione di Casamassella".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cieli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale

n.1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera" nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera" nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 2/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000-2001;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO RETE DI FOGNA NERA NEL COMUNE E NELLA FRAZIONE DI CASAMASSELLA" presentato dal Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) dell'importo di £. 1.900.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a 133.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) può concedersi il finanziamento di £. 1.767.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) il finanziamento di £. 1.767.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO RETE DI FOGNA NERA NEL COMUNE E NELLA FRAZIONE DI CASAMASSELLA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi.
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 1.900.000.000, di cui £. 1.767.000.000 a carico dell'UE e di £. 133.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia.
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale.

- 5) Il Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri).
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di UGGIANO LA CHIESA (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione.
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 166

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.921.000.000 al Comune di Monteroni di Lecce (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali

sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il

quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 2/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000-2001;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) dell'importo di €. 2.260.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a €. 339.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) può concedersi il finanziamento di €. 1.921.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) il finanziamento di €. 1.921.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MONTERONI DI LECCE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.260.000.000, di cui £. 1.921.000.000 a carico dell'UE e di £. 339.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MONTERONI DI LECCE (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 167

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 929.535.000 al Comune di Casalnuovo Monterotaro di Lecce (FG) finalizzato ai lavori di "Collettore di Fognatura nera e due impianti di sollevamento sulla circumvallazione".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per

la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 2/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000-2001;

RILEVATO che il progetto di "COLLETTORE DI FOGNATURA NERA E DUE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO SULLA CIRCUMVALLAZIONE" presentato dal Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) dell'importo di £. 999.500.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 69.965.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) può concedersi il finanziamento di £. 929.535.000

atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) il finanziamento di £. 929.535.000 per la realizzazione del progetto di "COLLETTORE DI FOGNATURA NERA E DUE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO SULLA CIRCUMVALLAZIONE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 999.500.000, di cui £. 929.535.000 a carico dell'UE e di £. 69.965.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed

è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 168

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.000.000.000 al Comune di Giuggianello (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fogna nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1,

dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n.87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento,

relativamente agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”, nonché agli “interventi di risanamento di reti di fognatura nera”;

VISTO il proprio decreto n° 111 del 2/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 200-2001;

RILEVATO che il progetto di “COMPLETAMENTO RETE DI FOGNA NERA” presentato dal Comune di GIUGGIANELLO (LE) dell’importo di £. 1.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di GIUGGIANELLO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 1.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E’ concesso in favore del Comune di GIUGGIANELLO (LE) il finanziamento di £. 1.000.000.000 per la realizzazione del progetto di “COMPLETAMENTO RETE DI FOGNA NERA”;
- 2) L’importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell’opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all’importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di GIUGGIANELLO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E’ individuato quale soggetto attuatore dell’intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di GIUGGIANELLO (LE) al quale sono demandate l’individuazione, all’interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell’importo almeno di £. 1.000.000.000, totalmente a carico dell’UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integra-

zioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l’accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell’importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di GIUGGIANELLO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell’esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all’impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di GIUGGIANELLO (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 169

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - concessione del finanziamento di £. 1.581.000.000 - al Comune di San Donaci (BR) finalizzato ai lavori di “Completamento rete fognatura urbana”.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, Part. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la

realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n.87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 2/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000-2001;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO RETE FOGNA NERA URBANA" presentato dal Comune di SAN DONACI (BR) dell'importo di £. 1.700.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 119.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SAN DONACI (BR) può concedersi il finanziamento di £. 1.581.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SAN DONACI (BR) il finanziamento di £. 1.581.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO RETE FOGNA NERA URBANA";

- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SAN DONACI (BR), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di SAN DONACI (BR) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del progetto esecutivo, proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del pro., qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 1.700.00.000, di cui £. 1.581.000.000 a carico dell'UE e di £. 119.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di SAN DONACI (BR) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivaleersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SAN DONACI (BR) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;

- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 170

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £ 1.700.000.000 al Comune di Trinitapoli (FG) finalizzato ai lavori di "Rifacimento della rete di fogna nera nell'abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 - già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000 - e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera" nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera" nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n. 111 del 2/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000-2001;

RILEVATO che il progetto di "RIFACIMENTO DELLA RETE DI FOGNA NERA NELL'ABITATO" presentato dal Comune di TRINITAPOLI (FG) dell'importo di £. 2.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la

realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a £. 300.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TRINITAPOLI (FG) può concedersi il finanziamento di £. 1.700.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TRINITAPOLI (FG) il finanziamento di £. 1.700.000.000 per la realizzazione del progetto di "RIFACIMENTO DELLA RETE DI FOGNA NERA NELL'ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di TRINITAPOLI (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TRINITAPOLI (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.000.000.000, di cui £.1.700.000.000 a carico dell'UE e di £. 300.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il pro-

getto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di TRINITAPOLI (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivaleersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TRINITAPOLI (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 171

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di €. 3.000.000.000 al Comune di Cerignola (FG) finalizzato ai lavori di "Risanamento della rete di fognatura nera dell'abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio

dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n.3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in

data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera" nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "RISANAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA DELL'ABITATO" presentato dal Comune di CERIGNOLA (FG) dell'importo di £. 14.500.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa, occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 1.015.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CERIGNOLA (FG) può concedersi il finanziamento di £. 5.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CERIGNOLA (FG) il finanziamento di £. 5.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "RISANAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA DELL'ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CERIGNOLA (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CERIGNOLA (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 6.015.000.000, di cui £. 5.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 1.015.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CERIGNOLA (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CERIGNOLA (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 172

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.975.000.000 al Comune di Poggio Imperiale (FG) finalizzato ai lavori di "Ammodernamento e potenziamento rete fognante".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per

la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO RETE FOGNANTE" presentato dal Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) dell'importo di £. 3.500.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a £. 525.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) può concedersi il finanziamento di £. 2.975.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) il finanziamento di £. 2.975.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO RETE FOGNANTE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di POGGIO IMPERIALE (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.500.000.000, di cui £. 2.975.000.000 a carico dell'UE e di £. 525.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane

espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di POGGIO IMPERIALE (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 173

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di Torremaggiore (FG) finalizzato ai lavori di "Ampliamento e risanamento rete di fognatura nera nell'abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei

compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO E RISANAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA NELL'ABITATO" presentato dal Comune di TORREMAGGIORE (FG) dell'importo di £. 9.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TORREMAGGIORE (FG) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TORREMAGGIORE (FG) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO E RISANAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA NELL'ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di TORREMAGGIORE (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TORREMAGGIORE (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, totalmente a carico dell'UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di TORREMAGGIORE (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TORREMAGGIORE (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 174

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione dei finanziamenti di £. 3.000.000.000 al Comune di Stornarella (FG) finalizzato ai lavori di "Rifacimento e completamento della rete fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino

al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il

risanamento di reti di fognatura nera” compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l’”errata corrige” in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell’esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la “graduatoria definitiva” contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”. nonché agli “interventi di risanamento di reti di fognatura nera”;

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di “RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNATURA NERA” presentato dal Comune di STORNARELLA (FG) dell’importo di £. 3.962.200.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di STORNARELLA (FG) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E’ concesso in favore del Comune di STORNARELLA (FG) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di “RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNATURA NERA”;
- 2) L’importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell’opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all’importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di STORNA-

RELLA (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E’ individuato quale soggetto attuatore dell’intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di STORNARELLA (FG) al quale sono demandate l’individuazione, all’interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell’importo almeno di £. 3.000.000.000, totalmente a carico dell’UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l’accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell’importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di STORNARELLA (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell’esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all’impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di STORNARELLA (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 175

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione dei finanziamento di £. 2.000.000.000 al Comune di Roseto Valfortore (FG) finalizzato ai lavori di "Risanamento della rete di fognatura nera nel centro abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per

la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01 con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "RISANAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO" presentato dal Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) dell'importo di £. 2.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) può concedersi il finanziamento di £. 2.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077, del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) il finanziamento di £. 2.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "RISANAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di ROSETO VALFORTORE (FG), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.000.000.000, totalmente a carico dell'UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di ROSETO VALFORTORE (FG) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 176

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.176.000.000 al Comune di Palagianò (TA) finalizzato ai lavori di "Rete di fognatura nera nel centro abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "RETE DI FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO" presentato dal Comune di PALAGIANO (TA) dell'importo di £. 1.200.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 2% pari a £.24.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di PALAGIANO (TA) può concedersi il finanziamento di £. 1.176.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di PALAGIANO (TA) il finanziamento di £. 1.176.000.000 per la realizzazione del progetto di "RETE DI FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di PALAGIANO (TA), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di PALAGIANO (TA) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 1.200.000.000, di cui £. 1.176.000.000 a carico dell'UE e di £. 24.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di PALAGIANO (TA) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di PALAGIANO (TA) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 177

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione dei finanziamenti di € 4.228.044.000 al Comune di Mesagne (BR) finalizzato ai lavori di "Realizzazione di un collettore di fogna nera congiungente all'impianto di sollevamento di Via S. Donaci con il collettore in Via Brindisi".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5,

comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n.7 del 23.01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura

nera". nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE DI FOGNA NERA CONGIUNGENTE ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI VIA S. DONACI CON IL COLLETTORE IN VIA BRINDISI" presentato dal Comune di MESAGNE (BR) dell'importo di £. 4.610.800.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 322.756.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MESAGNE (BR) può concedersi il finanziamento di £. 4.228.044.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

1) E' concesso in favore del Comune di MESAGNE (BR) il finanziamento di £. 4.228.044.000 per la realizzazione del progetto di "REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE DI FOGNA NERA CON-

GIUNGENTE ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI VIA S. DONACI CON IL COLLETTORE IN VIA BRINDISI";

- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MESAGNE (BR), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MESAGNE (BR) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 4.610.800.000, di cui £.4.228.044.000 a carico dell'UE e di £. 322.756.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MESAGNE (BR) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MESAGNE (BR) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di

cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;

- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 178

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.790.000.000 al Comune di Trani (BA) finalizzato ai lavori di "Rete cittadina nel Centro Storico".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha

assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "RETE CITTADINA NEL CENTRO STORICO" presentato dal Comune di TRANI (BA) dell'importo di £. 3.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 210.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TRANI (BA) può concedersi il finanziamento di £. 2.790.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TRANI (BA) il finanziamento di £. 2.790.000.000 per la realizzazione del progetto di "RETE CITTADINA NEL CENTRO STORICO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di TRANI (BA), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TRANI (BA) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, di cui £. 2.790.000.000 a carico dell'UE e di £. 210.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del

16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di TRANI (BA) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TRANI (BA) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 179

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 5.000.000.000 al Comune di Martina Franca (TA) finalizzato ai lavori di "Sistemazione della Rete Fognaria".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cieli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera". nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30

agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

RILEVATO che il progetto di "SISTEMAZIONE DELLA RETE FOGNARIA" presentato dal Comune di MARTINA FRANCA (TA) dell'importo di £. 7.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 3% pari a £. 210.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MARTINA FRANCA (TA) può concedersi il finanziamento di £.5.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MARTINA FRANCA (TA) il finanziamento di £. 5.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "SISTEMAZIONE DELLA RETE FOGNARIA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MARTINA FRANCA (TA), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MARTINA FRANCA (TA) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 5.210.000.000, di cui £. 5.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 210-000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MARTINA FRANCA (TA) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MARTINA FRANCA (TA) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 180

POR Puglia 2000 -2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.720.000.000 al Comune di Alberobello (BA) finalizzato ai lavori di "Adeguamento impianto di depurazione".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 3a, concernente gli interventi per "la realizzazione e l'adeguamento degli impianti di trattamento e di depurazione delle acque reflue urbane"

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 3a;

VISTO il proprio Decreto n. 67/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa alla "realizzazione e adeguamento degli impianti di trattamento e di depurazione delle acque reflue urbane" compresi nella Misura 1. l., Azione 3a;

VISTO il proprio Decreto n. 86/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la graduatoria definitiva contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente alla "realizzazione e adeguamento degli impianti di trattamento e di depurazione delle acque reflue urbane";

VISTO il proprio decreto n° 110 del 02/10/01, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000- 2001;

RILEVATO che il progetto di "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE" presentato dal Comune di ALBEROBELLO (BA) dell'importo di €. 4.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso il Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a €. 280.000.000

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di ALBEROBELLO (BA) il finanziamento di €. 3.720.000.000 per "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo

determinato, farà carico al Comune di ALBEROBELLO (BA) che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di ALBEROBELLO (BA) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di €. 4.000.000.000, di cui €. 3.720.000.000 a carico dell'UE e di €. 280.000.000 a carico del Comune, le procedure di aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94, l'accertamento del rispetto dei termini e modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001, e in particolare, la verifica che il progetto esecutivo redatto eventualmente nell'importo ridotto costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di ALBEROBELLO (BA) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato. Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'approvazione del progetto, reso esecutivo, provvederà la Struttura Commissariale;
- 7) Il Comune di ALBEROBELLO (BA) è impegnato a trasmettere, ove non vi abbia già provveduto, il progetto reso esecutivo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- 8) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di ALBEROBELLO (BA) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n°

7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;

- 9) Di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BURP della Regione Puglia e la sua notifica al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 181

**POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a -
“realizzazione, ampliamento e risanamento di reti
di fognatura nera in agglomerati esistenti”. Inter-
venti ammessi a finanziamento a valere sulle dispo-
nibilità relative all’anno 2002”.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell’art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l’emergenza in Puglia;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l’attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell’8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell’11.12.2000, con cui è stato approvato il “Complemento di Programmazione” del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l’altro - nella Misura 1.1,

relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l’Azione 4a, concernente la realizzazione, l’ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l’ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all’Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1- Azione 4a, concernenti oltre agli interventi di cui all’Accordo di Programma Quadro ai sensi della Legge 662/1996 e a quelli di cui al Piano Straordinario ai sensi della L. 135/1997, anche gli interventi programmati nell’ambito della emergenza ambientale di cui all’O.P.C.M. n. 3077 del 4/08/2000;

CONSIDERATO che la citata deliberazione di G.R. n. 7/2001, unitamente al “Complemento di Programmazione” in riferimento, è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 30, supplemento del 16 febbraio 2001;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”, nonché di quella riferita agli “interventi di risanamento di reti”, compresi nell’Azione 4a della Misura 1.1;

VISTO il successivo proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001 e ripubblicato per l’“errata corrige” in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva di tutti gli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento, di cui n. 98 progetti concernenti la realizzazione e l’ampliamento delle reti e n. 36 afferenti il risanamento delle stesse, per un importo di finanziamento ammissibile pari, rispettivamente, a £. 214.931.304.000 e a £. 85.474.644.000, per un intervento complessivo necessario di risorse finanziarie di £. 300.405.948.000;

CONSTATATO che con decreti nn. 110 e 111 entrambi del 2/10/2001, si è provveduto ad individuare gli interventi ammessi a finanziamento con riguardo alle Azioni 3a e 4a; in particolare, sono risultati ammessi a finanziamento tutti i progetti di cui all’Azione 3a e, con riferimento alla Azione 4a, i primi trenta di quelli inseriti nella graduatoria relativa alla realizzazione e all’ampliamento delle reti e i primi dieci di quelli contenuti nella graduatoria afferente il risanamento delle reti;

CONSIDERATO che, giusta comunicazione già citata del Responsabile della Misura 1.1., rispetto all'ammontare delle risorse finanziarie iscritte nel Bilancio Regionale per il successivo esercizio 2002, pari a £. 85.146.396.684, è rimasto a disposizione delle Azioni 3a e 4a l'ulteriore importo di £. 25.120.672.211;

RITENUTO opportuno di destinare la disponibilità economica succitata per garantire il finanziamento degli interventi riferiti alla "realizzazione e all'ampliamento delle reti di fognatura nera";

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

1) DI DISPORRE, per le motivazioni in narrativa indicate che qui si intendono integralmente e

sostanzialmente riportate, l'utilizzo della residua disponibilità economica sussistente per l'anno 2002 e messa a disposizione delle Azioni 3a e 4a della Misura 1.1. del "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 nell'ammontare di complessive £. 25.120.676.211, per finanziare gli interventi dell'Azione 4a di cui alla graduatoria definitiva relativa alla "realizzazione e all'ampliamento delle reti" approvata con decreto n. 87/CD/A del 10.08.2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30.08.2001 e ripubblicato per "errata corrige" in data 13 settembre 2001, sul B.U.R.P. n. 140;

2) DI DARE ATTO, conseguentemente, che gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli contenuti nella suddetta graduatoria definitiva compresi tra il trentunesimo e il quarantaduesimo per una somma complessiva di £. 24.785.700.000, così come di seguito meglio specificati, atteso che i primi trenta sono stati ritenuti ammessi a finanziamento con decreto n. 111 del 02/10/2001;

Azione 4a Interventi ammessi a finanziamento :realizzazione ed ampliamento R.F.						
N° d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Importo ammesso a finanziamento (in milioni)
31	BR	CELLINO SAN MARCO	2.000,000	15	300,000	1.700,000
32	LE	SALVE	7.800,000	0	-	3.000,000
33	LE	SURANO	2.100,000	7	147,000	1.953,000
34	LE	TAVIANO	470,000	8	37,600	432,400
35	LE	MATINO	750,000	0	-	750,000
36	LE	RUFFANO	5.500,000	7	385,000	3.000,000
37	LE	MELENDUGNO	1.500,000	0	-	1.500,000
38	LE	MURO LECCESE	710,000	7	49,700	660,300
39	TA	AVETRANA	4.930,000	7	345,100	3.000,000
40	LE	RACALE	17.200,000	15	2.580,000	3.000,000
41	LE	TAVIANO	4.995,000	8	399,600	3.000,000
42	BR	SAN PANCRAZIO SAL.NO	3.000,000	7	210,000	2.790,000
Totale			50.955,000		3.584,400	24.785,700

3) DI DARE ATTO, altresì, che con successivi e separati provvedimenti si procederà a disporre, nei prescritti termini, la concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti attuatori interessati;

4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 182

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.700.000.000 al Comune di CELLINO S. MARCO (Br) finalizzato ai lavori di "Ampliamento rete fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura

nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO RETE FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) dell'importo di £. 2.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a £. 300.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) può concedersi il finanziamento di £. 1.700.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) il finanziamento di £.

1.700.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO RETE FOGNA FURA NERA";

- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CELLINO SAN MARCO (BR), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.000.000.000, di cui £. 1.700.000.000 a carico dell'UE e di £. 300.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CELLINO SAN MARCO (BR) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile

della Misura 1.1 così come, previsto dal Complemento di Programmazione;

- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.11.

Il Commissario Delegato

Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 183

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento, di £. 3.000.000.000 al Comune di SALVE (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera a servizio delle marine".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di

approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera" nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELLE

MARINE" presentato dal Comune di SALVE (LE) dell'importo di £. 7.800.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SALVE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SALVE (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELLE MARINE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SALVE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di SALVE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, totalmente a carico dell'UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di SALVE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SALVE (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 184

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione dei finanziamento di £. 1.953.000.000 al Comune di SURANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento fognatura nera nel centro abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente - tra l'altro - nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a

finanziamento, relativamente agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”, nonché agli “interventi di risanamento di reti di fognatura nera”;

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di “AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO” presentato dal Comune di SURANO (LE) dell'importo di £. 2.100.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 147.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SURANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 1.953.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SURANO (LE) il finanziamento di £. 1.953.000.000 per la realizzazione del progetto di “AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO”;
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SURANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di SURANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.100.000.000, di cui £. 1.953.000.000 a carico dell'UE e di £. 147.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di SURANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SURANO (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 185

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 432.400.000 al Comune di TAVIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera zona artigianale".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA ZONA ARTIGIANALE" presentato dal Comune di TAVIANO (LE) dell'importo di £. 470.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 8% pari a £. 37.600.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TAVIANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 432.400.000 atteso che la popolazione

residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TAVIANO (LE) il finanziamento di £. 432.400.000 per la realizzazione del progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA ZONA ARTIGIANALE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di TAVIANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TAVIANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 470.000.000, di cui £. 432.400.000 a carico dell'UE e di £. 37.600.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di TAVIANO agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressa-

mente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TAVIANO nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 186

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 750.000.000 al Comune di Matino (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in

tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera". nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di €. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive €. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di MATINO (LE) dell'importo di €. 750.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MATINO (LE) può concedersi il finanziamento di €. 750.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune supera/non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MATINO (LE) il finanziamento di €. 750.000.000 per, la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MATINO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MATINO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di €. 750.000.000, totalmente a carico dell'UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla

deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di MATINO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MATINO (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 187

POR Puglia 2000 -2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di Ruffano (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera". nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il

quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di RUFFANO (LE) dell'importo di £. 5.500.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 385.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di RUFFANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di RUFFANO (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di RUFFANO

(LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di RUFFANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.385.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 385.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di RUFFANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di RUFFANO (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 188

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.500.000.000 al Comune di MELENDUGNO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento rete di fognatura nera negli abitati di Torre dell'Orso e Roca".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA NEGLI ABITATI DI TORRE DELL'ORSO E ROCA" presentato dal Comune di MELENDUGNO (LE) dell'importo di £. 1.500.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MELENDUGNO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 1.500.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune supera/non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MELENDUGNO (LE) il finanziamento di £. 1.500.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA NEGLI ABITATI DI TORRE DELL'ORSO E ROCA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MELENDUGNO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MELENDUGNO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 1.500.000.000, totalmente a carico dell'UE, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MELENDUGNO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di

MELENDUGNO (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;

- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 189

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 660.300.000 - al Comune di MURO LECCESE (LE) finalizzato ai lavori di "Revisione e completamento della fognatura nera nell'abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia

2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse I -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "REVISIONE E COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NELL'ABITATO" presentato dal Comune di MURO LECCESE (LE) dell'importo di £. 710.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 49.700.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MURO LECCESE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 660.300.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MURO LECCESE (LE) il finanziamento di £. 660.300.000 per la realizzazione del progetto di "REVISIONE E COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NELL'ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MURO LECCESE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MURO LECCESE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 710.000.000, di cui £. 660.300.000 a carico dell'UE e di £. 49.700.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MURO LECCESE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MURO LECCESE (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 190

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di AVETRANA (TA) finalizzato ai lavori di "Realizzazione rete di fognatura nera zona "URMO".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-eco-

nomico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l' "errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "REALIZZAZIONE RETE DI FOGNATURA NERA ZONA "URMO" presentato dal Comune di AVETRANA (TA) dell'importo di £. 4.930.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

Preso ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 345.100.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di AVETRANA (TA) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

1) E' concesso in favore del Comune di AVETRANA (TA) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "REALIZZAZIONE RETE DI FOGNATURA NERA ZONA "URMO";

- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di AVETRANA (TA), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di AVETRANA (TA) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.345.100.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 345.100.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui all'art. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di AVETRANA (TA) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di AVETRANA (TA) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;

- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 191

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di € 3.000.000.000 al Comune di RACALE (LE) finalizzato ai lavori di "Costruzione fognatura nera a servizio dell'abitato".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive € 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELL'ABITATO" presentato dal Comune di RACALE (LE) dell'importo di € 17.200.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a £. 2.580.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di RACALE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di RACALE (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "COSTRUZIONE FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELL'ABITATO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di RACALE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di RACALE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 5.580.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 2.580.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il pro-

getto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di RACALE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di RACALE (LE) nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 192

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di TAVIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Realizzazione della rete di fognatura nera in territorio ex Racale."

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n.

2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n.

68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA NERA IN TERRITORIO EX RACALE" presentato dal Comune di TAVIANO dell'importo di £. 4.995.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 8% pari a £. 399.600.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TAVIANO può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TAVIANO il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA NERA IN TERRITORIO EX RACALE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di

TAVIANO, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TAVIANO al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.399.600.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico dell'UE e di £. 399.600.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n° 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n° 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di TAVIANO agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TAVIANO nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 193

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 2.790.000.000 al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n. C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 4a, concernente gli interventi per la realizzazione, l'ampliamento e il risanamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 111 del 02/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per il biennio 2000 - 2001;

VISTO il proprio decreto n° 181 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di £. 24.785.700.000 a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2002 pari a complessive £. 25.120.676.211;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO dell'importo di £. 3.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 210.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO può concedersi il finanziamento di £. 2.790.000.000 atteso

che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO il finanziamento di £. 2.790.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, di cui £. 2.790.000.000 a carico dell'UE e di £. 210.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, preten-

dere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO nei modi e termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 7/2001 di cui sopra, provvederà il responsabile della Misura 1.1 così come previsto dal Complemento di Programmazione;
- 7) Di disporre, la notifica del presente atto al Responsabile della Misura 1.1.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 195

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 195.300.000 ai Comune di TUGLIE (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento della rete di fognatura nera a servizio del piano di zona 167 in loc. Montegrappa". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commis-

sario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA A SERVIZIO DEL PIANO DI ZONA 167 IN LOC. MONTEGRAPPA" presentato dal Comune di TUGLIE (LE) dell'importo di £. 210.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 14.700.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TUGLIE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 195.300.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di TUGLIE (LE) il finanziamento di £. 195.300.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA A SERVIZIO DEL PIANO DI ZONA 167 IN LOC. MONTEGRAPPA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di TUGLIE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TUGLIE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 210.000.000, di cui £. 195.300.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 14.700.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di TUGLIE (LE) agirà in nome e per

conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TUGLIE (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 196

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 1.780.000.000 al Comune di MELENDUGNO finalizzato ai lavori di "Completamento della fognatura nera nell'abitato di Melendugno e Borgagne". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei

compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n. 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NELL'ABITATO DI MELENDUGNO E BORGAGNE" presentato dal Comune di MELENDUGNO dell'importo di £. 1.780.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di MELENDUGNO può concedersi il finanziamento di £. 1.780.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di MELENDUGNO il finanziamento di £. 1.780.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NELL'ABITATO DI MELENDUGNO E BORGAGNE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di MELENDUGNO, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di MELENDUGNO al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 1.780.000.000, totalmente a carico del Commissario Delegato, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di MELENDUGNO agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivaleersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della

realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di MELENDUGNO provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 197

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di PATU' (LE) finalizzato ai lavori di "Lavori di fognatura nera dei Centri Costieri "S. Gregorio e Felloniche" a valere sui fondi dei Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a

finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera" nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "LAVORI DI FOGNATURA NERA DEI CENTRI COSTIERI "S. GREGORIO E FELLONICHE" presentato dal Comune di PATU' (LE) dell'importo di £. 6.300.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 441.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di PATU' (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di PATU' (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "LAVORI DI FOGNATURA NERA DEI CENTRI COSTIERI "S. GREGORIO E FELLONICHE";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di PATU' (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di PATU' (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.441.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 441.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di PATU' (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di

PATU' (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 198

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di TORRICELLA finalizzato ai lavori di "Fognatura nera nella zona Costiera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1,1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione

della prima graduatoria relativa agli “interventi per la realizzazione e l’ampliamento di reti di fognatura nera”, nonché di quella riferita agli “interventi per il risanamento di reti di fognatura nera” compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l’“errata corrige” in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell’esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la “graduatoria definitiva” contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”. nonché agli “interventi di risanamento di reti di fognatura nera”;

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di “FOGNATURA NERA NELLA ZONA COSTIERA” presentato dal Comune di TORRICELLA dell’importo di €. 9.950.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di TORRICELLA può concedersi il finanziamento di €. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E’ concesso in favore del Comune di TORRICELLA il finanziamento di €. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di “FOGNATURA NERA NELLA ZONA COSTIERA”;
- 2) L’importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell’opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all’importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo

determinato, farà carico al Comune di TORRICELLA, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E’ individuato quale soggetto attuatore dell’intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di TORRICELLA al quale sono demandate l’individuazione, all’interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell’importo almeno di €. 3.000.000.000, totalmente a carico del Commissario Delegato, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l’accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell’importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di TORRICELLA agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell’esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all’impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di TORRICELLA provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 199

**POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a -
concessione del finanziamento di €. 2.776.050.000**

al Comune di SUPERSANO (LE) finalizzato ai lavori di “Completamento della fognatura nera nel centro abitato”, a valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli “interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera”, nonché di quella riferita agli “interventi per il risanamento di reti di fognatura nera” compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'“errata corrige” in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la “graduatoria definitiva”

contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli “interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera”. nonché agli “interventi di risanamento di reti di fognatura nera”;

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di “COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO” presentato dal Comune di SUPERSANO (LE) dell'importo di £. 2.985.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 208.950.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SUPERSANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 2.776.050.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SUPERSANO (LE) il finanziamento di £. 2.776.050.000 per la realizzazione del progetto di “COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO”;
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SUPERSANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune

di SUPERSANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 2.985.000.0000, di cui £. 2.776.050.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 208.950.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di SUPERSANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SUPERSANO (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 200

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di NOVOLI (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento della Fognatura nera nel centro abitato e fraz. Villa Convento". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23/01/2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO E FRAZ. VILLA CONVENTO" presentato dal Comune di NOVOLI (LE) dell'importo di £. 7.078.412.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 15% pari a £. 1.061.762.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di NOVOLI (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di NOVOLI (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO E FRAZ. VILLA CONVENTO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di NOVOLI (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di NOVOLI (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'im-

porto almeno di £. 4.061.762.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 1.061.762.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di NOVOLI (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di NOVOLI (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 201

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 700.000.000 al Comune di PRESICCE (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento, della Rete di fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cieli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse dispo-

gnibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di PRESICCE (LE) dell'importo di £. 700.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di PRESICCE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 700.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di PRESICCE (LE) il finanziamento di £. 700.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di PRESICCE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di PRESICCE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 700.000.000, totalmente a carico del Commissario Delegato, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla

deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;

- 5) Il Comune di PRESICCE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di PRESICCE (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 202

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CARMIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento della fognatura nera negli agglomerati esistenti e fraz. di Magliano". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali

sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23/01/2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEGLI AGGLOMERATI ESISTENTI E FRAZ. DI MAGLIANO" presentato dal Comune di CARMIANO (LE) dell'importo di £. 3.150.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CARMIANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CARMIANO (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO DELLA FOGNATURA NERA NEGLI AGGLOMERATI ESISTENTI E FRAZ. DI MAGLIANO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CARMIANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CARMIANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, totalmente a carico del Commissario Delegato, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CARMIANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di

qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivaleersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri.);

- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CARMIANO (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 203

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CARMIANO (LE) finalizzato ai lavori di "Ampliamento fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in

tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n. 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di CARMIANO (LE) dell'importo di £. 9.890.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CARMIANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CARMIANO (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CARMIANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CARMIANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.000.000.000, totalmente a carico del Commissario Delegato, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CARMIANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle suc-

cessive liquidazioni a favore del Comune di CARMIANO (LE) provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 204

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 558.000.000 al Comune di CURSI (LE) finalizzato ai lavori di "Completamento rete di fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2

luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n. 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di CURSI dell'importo di £. 600.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 42.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CURSI può concedersi il finanziamento di £. 558.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CURSI il finanziamento di £. 558.000.000 per la realizzazione del progetto di "COMPLETAMENTO RETE DI FOGNATURA NERA";

- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CURSI, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CURSI al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 600.000.000, di cui £. 558.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 42.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CURSI agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CURSI provvederà la struttura Commissariale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 ottobre 2001, n. 205

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera 2° lotto". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23/01/2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1., Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in

data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera", nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "FOGNATURA NERA 2° LOTTO" presentato dal Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) dell'importo di £. 3.500.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 245.000.0000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "FOGNATURA NERA 2° LOTTO";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.245.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 245.000.0000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di CAPRARICA DI LECCE (LE) provvederà la struttura Commissariale;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 206

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera nel centro

abitato e nelle frazioni". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23 01.2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di rea-

lizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera" nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO E NELLE FRAZIONI" presentato dal Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) dell'importo di £. 5.700.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 399.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO E NELLE FRAZIONI";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di SANTA CESAREA TERME (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;
- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) al quale

sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 3.399.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 399.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;

- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di SANTA CESAREA TERME (LE) provvederà la struttura Commissariale;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3
ottobre 2001, n. 207

POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 4a - concessione del finanziamento di £. 3.000.000.000 al Comune di ANDRANO (LE) finalizzato ai lavori di "Fognatura nera". A valere sui fondi del Commissario Delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2450/96, n. 255/97, n. 2776/98, n. 2985/99, n. 3045/2000 e n. 3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3045/2000, subentrando in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 7 del 23/01/2001, con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 68/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi per la realizzazione e l'ampliamento di reti di fognatura nera", nonché di quella riferita agli "interventi per il risanamento di reti di fognatura nera" compresi nella Misura 1.1, Azione 4a;

VISTO il proprio Decreto n. 87/CD/A del 10 agosto 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30 agosto 2001, ripubblicato con l'"errata corrige" in data 13 settembre 2001 sul B.U.R.P. n. 140, con il quale, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria di cui al precedente decreto n. 68/2001, è stata approvata la "graduatoria definitiva" contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente agli "interventi di realizzazione e ampliamento di reti di fognatura nera". nonché agli "interventi di risanamento di reti di fognatura nera";

VISTO il proprio decreto n° 194 del 03/10/2001, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse disponibili stanziati dai provvedimenti che hanno statuito lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

RILEVATO che il progetto di "FOGNATURA NERA" presentato dal Comune di ANDRANO (LE) dell'importo di £. 16.000.000.000 è risultato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che lo stesso Comune ha assicurato la propria partecipazione alla spesa occorrente per la realizzazione delle opere con una quota di cofinanziamento del 7% pari a £. 1.120.000.000;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 3) del dispositivo del decreto commissariale n. 68/2001, al Comune di ANDRANO (LE) può concedersi il finanziamento di £. 3.000.000.000 atteso che la popolazione residente del medesimo Comune non supera 20.000 abitanti;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n. 3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

- 1) E' concesso in favore del Comune di ANDRANO (LE) il finanziamento di £. 3.000.000.000 per la realizzazione del progetto di "FOGNATURA NERA";
- 2) L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera è fisso ed invariabile. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Comune di ANDRANO (LE), che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi;

- 3) E' individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al suddetto finanziamento il Comune di ANDRANO (LE) al quale sono demandate l'individuazione, all'interno del proprio organico, del responsabile del procedimento, la redazione del progetto esecutivo, qualora non redatto, dell'importo almeno di £. 4.120.000.000, di cui £. 3.000.000.000 a carico del Commissario Delegato e di £. 1.120.000.000 a carico del Comune, le procedure di approvazione, aggiudicazione e quelle di esecuzione dei lavori nei modi e termini stabiliti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legislazione in materia di lavori pubblici della Regione Puglia;
- 4) Allo stesso Comune sono demandati oltre ai compiti di cui alla legge n. 109/94 l'accertamento del rispetto dei termini e delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 7 del 23/01/2001, pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16/02/2001 e, in particolare, la verifica che il progetto esecutivo, redatto eventualmente nell'importo ridotto, costituisca stralcio funzionale;
- 5) Il Comune di ANDRANO (LE) agirà in nome e per conto proprio, ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivaleersi nei confronti del Commissario Delegato; Resta inteso che il Commissario Delegato rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto, comunque, nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, allacci, forniture, indennità varie, espropri);
- 6) Di disporre che all'impegno di spesa e alle successive liquidazioni a favore del Comune di ANDRANO (LE) provvederà la struttura Commissariale;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto